

Branca. Il mio fatto personale consiste nell'aver voluto l'onorevole Bonghi trovarmi in contraddizione, mentre questa contraddizione non esiste, come è provato da un ordine del giorno che io ho presentato e che si chiude con queste parole:

“ Accetta la formazione di un catasto uniforme e geometrico per tutto il regno da eseguirsi a spesa esclusiva dello Stato. „

Se l'onorevole Bonghi avesse letto il mio ordine del giorno e ne avesse ascoltato lo svolgimento, non mi avrebbe punto trovato in contraddizione.

Parimente se egli non avesse avuto un'erudizione di assai fresca data sulla mia relazione e ne avesse letto l'introduzione, avrebbe veduto che nessuna contraddizione poteva esistere fra quel che ho sostenuto alla Camera e quel che è scritto nella relazione. Una relazione d'inchiesta è una raccolta di opinioni particolari, tra cui vi sono anche quelle dell'intendenza di finanza alla quale ho dovuto rivolgermi.

La sintesi del pensiero della relazione è nella introduzione. Aggiungerò inoltre che io dissi alla Camera che non solo nella relazione, ma innanzi ai miei elettori ho dichiarato di accettare la catastazione come un vero beneficio. Il punto di dissenso riguarda il catasto estimativo che la Commissione, il Ministero e l'onorevole Bonghi credono che sia un metodo perfetto. Io non posso persuaderli ad accogliere la mia opinione; ma il fatto è che io non sono mai stato in contraddizione, e che invece è in contraddizione col sentimento delle popolazioni chi sostiene cosa che dalle popolazioni tutte non è accettata.

Presidente. Ha pure chiesto di parlare per fatto personale l'onorevole Angeloni. Accenni il fatto personale.

Angeloni. L'onorevole Bonghi ha citato varie volte il mio nome e diversi brani della mia relazione per l'inchiesta agraria, cercando di mettermi quasi in contraddizione con le idee che ho esposte in questa discussione. Quantunque io debba ringraziarlo della benevolenza con la quale ha giudicato quel mio lavoro, pure non posso fare a meno di scagionarmi da un'accusa che mi viene da così autorevole uomo; tanto più che mi bastano poche parole.

Fortunatamente nel mio discorso dell'altro ieri previdi che egli avrebbe in quest'Aula ripetuti gli stessi dubbi che aveva esposti in un recente opuscolo, in cui pubblicava la conferenza da lui tenuta nel Circolo filologico di Napoli, e mi diedi premura di confutarli leggendo alla Camera altri

brani della mia relazione da lui taciuti, per dimostrare che allora io sosteneva quello che oggi sostengo.

Del resto le stesse interruzioni che io ho fatto a certi periodi del suo discorso, per quanto splendido, come egli fa sempre in questa Camera, altrettanto discorde in quanto alla finalità dei nostri propositi, provano a sufficienza che io non mi trovo in contraddizione veruna. Soltanto aggiungo qualche parola sopra ad una novella accusa che oggi egli ha fatto circa il sistema delle denunce da me non accettato, mentre in una monografia del circondario di Cittaducale, pubblicata negli atti dell'inchiesta, si accenna a questo sistema.

Ma, onorevole Bonghi, i commissari dell'inchiesta agraria non possono essere responsabili di tutte le idee che gli autori hanno svolte nelle monografie presentate alla Giunta, come non potevano limitare la loro libertà di opinione.

Le monografie non sono che illustrazioni agrarie delle provincie. Il pensiero dei commissari è nella relazione e nelle sue conclusioni; e della mia relazione e de' miei giudizi assumo intera la responsabilità.

Dopo di ciò, onorevole presidente, io non ho altro da dire.

Bonghi. Chiedo di parlare. (*Rumori*)

Presidente. Onorevole Bonghi, Ella chiede di parlare per fatto personale. Ma dov'è il suo fatto personale?

Bonghi. Se il presidente crede che non possa parlare...

Presidente. Se c'è fatto personale, parli, se no, no.

Bonghi. Se non ho diritto, rinunzio.

Presidente. La Camera vuole rimandare a domani o seguitare ora questa discussione?

Voci. A domani! a domani!

Presidente. Allora nella seduta di domani l'onorevole presidente del Consiglio avrà facoltà di esprimere l'avviso del Governo sugli ordini del giorno che vennero svolti.

La seduta è levata alle 6,10.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Seguito della discussione sul riordinamento dell'imposta fondiaria. (54)

2. Riconoscimento giuridico delle Società di mutuo soccorso. (127) (*Urgenza*)

3. Modificazioni alla legislazione degli scioperi. (114)